

Una fiaba per raccontare l'autismo ai bambini

(ma.reg.) - Se un lupo che non ulula ed è anzi amico di un'oca può essere accettato dal branco, anche un bambino afflitto dall'autismo può essere integrato nella sua comunità e vivere dunque una vita piena, gioiosa e serena. È questo il senso della metafora alla base di "Martino Piccolo Lupo", racconto fiabesco presentato ieri, a Palazzo Estense, dall'associazione Kiwanis e dalla fondazione Ares, specializzata proprio nell'autismo. La pubblicazione, edita da Carthusia in 1500 copie, verrà distribuita «alle scuole primarie, alle biblioteche scolastiche e alle famiglie interessate», spiega **Giuseppe Bertini**, presidente di Kiwanis Varese che ha scelto proprio il 20 novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia, per svelare il prodotto di un progetto a tutti gli effetti transfrontaliero. Infatti, oltre alla sezione varesina hanno collaborato alla realizzazione quella pavese, quella comasca e quella luganese, così come sono ticinesi la

stessa Fondazione Ares e l'autore dell'opera **Gionata Bernasconi**, affiancato dall'illustratrice **Simona Mulazzani**. "Martino Piccolo Lupo", che riesce un passo dopo l'altro ad allontanare la nebbia e a godersi la bellissima luna scintillante in cielo, verrà inoltre distribuito non solo sul territorio lombardo, ma anche in Canton Ticino e nei Grigioni di lingua italiana.

«Un'iniziativa del genere non può che avere un pieno apprezzamento, perché aiuta chi soffre di questo disturbo anzitutto facendolo conoscere e spiegandolo con parole semplici» commenta l'assessore alla Famiglia **Enrico Angelini**, a contatto quotidianamente con genitori di bambini autistici «che dimostrano una forza e una positività incredibile nell'affrontare questa realtà». Con una piena conoscenza del fenomeno da parte di chi gli sta intorno, anche chi soffre di autismo può vedere la luna e farsi accettare pienamente dal "branco".



Il pubblico che ha seguito la presentazione del libro (Bizz)